



Regione Siciliana

Assessorato dell'Economia
Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro
Ragioneria Generale della Regione
Servizio 1 "Coordinamento a supporto dell'attività
del Ragioniere Generale"

Prot. n. 12959

del 29/04/2025

CIRCOLARE n. 18/2025

Oggetto: Tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni

Ai Dirigenti Generali

Dipartimenti regionali ed Uffici equiparati

Ai Dirigenti responsabili delle Ragionerie Centrali

e, p.c. All' On.le Presidente della Regione

Alla Presidenza della Regione Siciliana

Segreteria Generale

Agli Assessori regionali

Al Collegio dei Revisori della Regione Siciliana

All'O.I.V.

Com'è noto l'art. 4 bis del decreto legge 24/02/2023 n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21/04/2023 n. 41, con riferimento alle misure attuative della *Riforma 1.11 Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie*, della Missione 1, componente 1 del PNRR, ha previsto l'assegnazione di obiettivi annuali funzionali al rispetto dei

tempi di pagamento ai dirigenti responsabili del pagamento delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle relative strutture.

Con la nota prot. MEF-RGS n. 2449 del 03/01/2024 – U - il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato congiuntamente al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, hanno emanato la circolare n. 1 finalizzata a fornire le prime indicazioni operative in merito all'applicazione della novella disposizione di legge.

Al fine di dare attuazione alle suddette previsioni normative, il Presidente della Regione con la "Direttiva di indirizzo per la programmazione strategica e la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2025" di cui alla nota prot. n. 24877/Gab del 02 dicembre 2024 ha confermato le azioni finalizzate al puntuale rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali previsto dal decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, art. 4 bis, comma 2 e dalla circolare n. 1 prot. MEF-RGS n. 2449 del 03/01/2024 già individuate per l'anno 2024. Come indicato nella Direttiva presidenziale e confermato nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance della Regione Siciliana - aggiornamento per l'anno 2025, adottato con Decreto del Presidente n. 467 del 4 febbraio 2025, paragrafo 3.3.2, il "Rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali" è tra gli adempimenti che impattano direttamente sulla retribuzione di risultato annuale dei dirigenti. Nel caso di non raggiungimento del target previsto, la retribuzione di risultato spettante è decurtata del 30%.

Nel contempo questa Ragioneria Generale viene onerata di emanare per il 2025 apposita circolare che disciplini puntualmente le tempistiche delle fasi di liquidazione, ordinazione e pagamento tra amministrazione attiva e competente Ragioneria centrale, ai fini del pieno e puntuale rispetto dei tempi di pagamento complessivamente previsti dalla norma.

Pertanto, al fine di dare attuazione a quanto indicato nella direttiva presidenziale, si confermano i tempi previsti dalla precedente circolare prot. n. 17 del 21/06/2024 per le diverse fasi della procedura di pagamento delle fatture commerciali, così suddivise:

- 1) dalla ricezione della fattura da parte dell'Amministrazione attiva all'inoltro alla Ragioneria Centrale del decreto di liquidazione;
- 2) dalla ricezione del decreto di liquidazione da parte della Ragioneria centrale alla sua validazione e conseguente ricezione da parte dell'Amministrazione attiva;
- 3) dalla ricezione da parte dell'Amministrazione attiva del decreto di liquidazione all'invio alla Ragioneria centrale del mandato;
- 4) dalla ricezione da parte della Ragioneria del mandato a quello della sua validazione e contestuale inoltro al Tesoriere.

In particolare alle Ragionerie Centrali viene attribuito un tempo complessivo (comprendente le fasi di cui ai superiori n. 2 e 4) non superiore a 8 giorni; conseguentemente le Amministrazioni attive dovranno definire le proprie attività considerando il tempo che intercorre dalla data di ricezione della fattura alla data di scadenza (al netto di eventuali periodi di sospensione), decurtando il tempo attribuito alla Ragioneria Centrale competente per materia.

Il rispetto dei tempi di pagamento nei termini sopraindicati costituisce, come sopra specificato, un adempimento che impatta direttamente sulla retribuzione di risultato annuale dei dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, includendo in tale fattispecie, oltre ai Dirigenti dell'Amministrazione attiva ed ai Dirigenti delle Strutture apicali, anche i Dirigenti responsabili delle Ragionerie Centrali.

Si fa presente al riguardo che per il raggiungimento dell'azione in parola, nell'ambito dell'obiettivo, *Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie*, il target del tempo medio di ritardo, estratto dall'Area RGS alla data del 23/01/2026, dovrà risultare pari o minore di zero. Detto target, comprensivo di tutte le fasi della procedura di pagamento, verrà calcolato sul tempo complessivamente impiegato dalle Amministrazioni attive e dalle Ragionerie centrali per le attività di rispettiva competenza. In un'ottica di collaborazione si fa presente che questa Ragioneria Generale provvederà a trasmettere i dati relativi al tempo medio ponderato di pagamento e al tempo medio ponderato di ritardo di ciascun Dipartimento come rilevati dal portale Area RGS – MEF alla data del 23/01/2026.

Al fine di poter disporre di dati corrispondenti alla effettiva situazione dei pagamenti delle fatture commerciali rispetto al periodo di riferimento (anno 2025), si rende necessario che gli Uffici in indirizzo pongano in essere una costante attività di monitoraggio, anche finalizzata a verificare lo stock del debito previsionale, provvedendo ad effettuare eventuali allineamenti dei dati di pagamento dovuti ad anomalie di caricamento degli stessi, avendo cura di inserire le opportune sospensioni nel caso ricorrano i presupposti e, nel contempo, assumere ogni utile iniziativa organizzativa per contrastare il ritardo dei pagamenti dei debiti commerciali. Al riguardo si precisa che - come indicato nelle regole per il calcolo dello stock del debito e la gestione degli importi sospesi diramate da Area RGS del MEF - non concorre allo stock del debito l'importo delle fatture "sospese" per le seguenti tipologie: a) per contenzioso; b) per contestazione /adempimenti normativi; c) per data esito regolare verifica di conformità.

Si rende noto che, entro il termine del corrente esercizio finanziario, questa Ragioneria procederà all'implementazione di nuove procedure operative nonché all'integrazione di ulteriori funzionalità nel sistema informativo SCORE, che è stato oggetto di affidamento da parte di ARIT. Tale intervento si inserisce nell'ambito delle iniziative volte a razionalizzare e ottimizzare i processi amministrativi, con particolare riferimento alla gestione e al pagamento delle fatture commerciali, perseguendo obiettivi di maggiore efficienza, celerità e trasparenza nell'espletamento delle attività contabili.

Si confida nella consueta collaborazione di tutte le strutture coinvolte per il pieno conseguimento dei risultati attesi.

IL RAGIONIERE GENERALE
(Avv. Ignazio Tozzo)



Documento firmato da:
Ignazio Tozzo
29.04.2025 10:54:45
UTC

Il Dirigente del Servizio
(D.ssa Antonella Di Stefano)

ANTONELLA
DI STEFANO
Firmato digitalmente da
ANTONELLA DI STEFANO
Data: 2025.04.29 12:23:52 +02'00'